

Negozi bio 3.0 offrono grande varietà

Le fattorie non devono più gestire da sole gli spacci aziendali: ora possono affidarsi a diversi nuovi partner. Si trova di tutto, dai distributori automatici ai negozi con assortimento completo – anche e soprattutto nelle città. *Testo e foto: Beat Grossrieder*

Bioflix



Copromotori Oliver Maurer e Nicolas Zeier.

I due negozi Bioflix a Basilea, avviati nel 2020 su iniziativa di quattro amici interessati alla sostenibilità, offrono un assortimento completo con circa

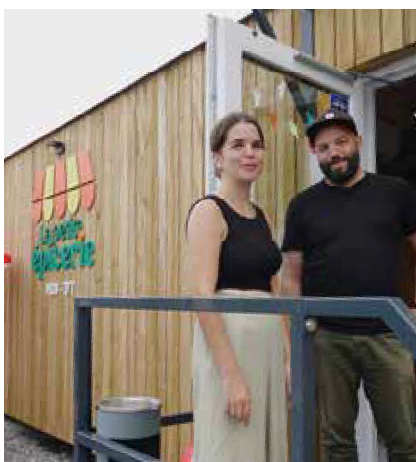
1000 articoli. Uno dei negozi si trova nella Lothringerstrasse, l'altro vicino a Spalenring. I negozi sono una combinazione di negozio bio e spaccio aziendale in città, infatti buona parte dei prodotti freschi proviene da aziende agricole della regione. Gli altri prodotti come tofu, carne, pasta, farina e pane sono acquistati da artigiani – oppure provengono dal più importante rivenditore Biopartner, che nel suo assortimento propone anche pannolini sostenibili per neonati. I negozi Bioflix sono interamente digitalizzati; la registrazione, l'accesso, l'acquisto con il lettore portatile e il pagamento funzionano tramite smartphone e con la carta o Twint. Si cercherà invano una cassetta dei contanti. Nei quasi tre anni dalla fondazione si sono registrate presso Bioflix circa 2500 persone. All'inizio era previsto un negozio aperto 24/7, spiega il copromotore Oliver Maurer. Poi ci si è però chiesti se una

gestione di questo tipo fosse compatibile con la legge sull'apertura dei negozi. «Non è una questione di personale, il negozio non è servito, ma dell'eventuale disturbo arrecato ai vicini di notte.»

Di questo tema intanto si occupa la politica. In Gran Consiglio a Basilea il liberale Luca Urgeles ha presentato una mozione volta a «non ostacolare soluzioni innovative e orientate alle esigenze della clientela delle start-up» con leggi antiquate. Sicuramente chi a tarda ora vuole acquistare uno yogurt o qualche verdura non farà un grande baccano. È poi anche incomprensibile come a pochi metri di distanza nel Cantone Basilea Campagna siano in vigore orari di apertura più liberali, aggiunge il cofondatore Nicolas Zeier. «A titolo di compromesso fino a nuovo avviso i negozi restano chiusi dalle 22 alle 6.»

www.bioflix.ch (DE e EN)

La Petite Épicerie



I fratelli Stéphanie e Sylvain Favre.

L'idea di La Petite Épicerie è nata in seguito alla cessazione di un'attività. La madre di Sylvain e Stéphanie

Favre gestiva un negozietto a Bavois nel Canton Vaud che è stata costretta a chiudere a causa del fatturato in calo. Un villaggio perde il suo ultimo negozio – purtroppo non è un caso raro. A quel punto sono subentrati i figli che hanno allestito un negozio non servito aperto 24/7 in un container marino XXL dotandolo del necessario software. I clienti si registrano con lo smartphone, possono quindi accedere al negozio, scansionano la merce e pagano. Se un articolo sta per esaurirsi i fornitori ricevono automaticamente una notifica. Circa 200 aziende e piccole imprese riforniscono attualmente gli undici punti vendita.

Uno di essi è situato in Svizzera tedesca, a Abtwil nel Canton Argovia, l'idea è quindi riuscita a superare il vallo dei röstli. È prevista l'apertura di altre filiali, dichiarano i promotori. I gestori, che considerano i loro punti vendita come

negozi di paese, propongono l'assortimento completo, vale a dire che negli scaffali si possono trovare Gruyère del vicino caseificio e insalata di campo ma anche carta igienica, caffè istantaneo e dentifricio. Davanti al container-negozio sono sistemati tavolini e sedie per permettere alla clientela di godersi il caffè dell'automatico sul posto – e di prendersi magari anche il tempo per una chiacchierata.

Per i contadini il modello offre diversi vantaggi, osservano i gestori. La procedura è semplice, la merce fornita viene pagata a scadenze regolari, i gestori stessi si occupano dell'amministrazione. «Il nostro margine è di circa il 25 per cento», sottolinea Sylvain Favre. «Ciò significa che circa tre quarti del prezzo di vendita vanno direttamente ai produttori.»

www.lapetiteepicerie.ch (FR e DE)


Hoflädeli.24




Jonas Hunkeler con il distributore automatico.

Dietro all'azienda Rankhof a Oberkirch LU i numerosi sentieri sono una meta molto frequentata dagli escursionisti e dagli sportivi che sovente bussavano alla porta «magari per comperare una mela», racconta il capoazienda Jonas Hunkeler. Per quantitativi così esigui naturalmente non vale la pena aprire un negozio in azienda. Da un anno il contadino, la cui azienda è in conversione alla Gemma, ha trovato una soluzione. Davanti alla fattoria ha sistemato un distributore automatico, decorato in modo appariscente in stile camicia stella alpina come quelle portate da coloro che praticano la lotta svizzera. Il distributore contiene frutta, prodotti da forno, bevande e altro. Con mano esperta il contadino mo-

stra come ogni mattina riempie gli scomparti e a che cosa occorre fare attenzione. «Tutti i prodotti devono essere disposti esattamente in fila, altrimenti rischiano di incastrarsi.» Per questo lavoro impiega circa un'ora al giorno. L'offerente Hoflädeli.24 si occupa dell'installazione e della manutenzione. Pur non conoscendo personalmente i clienti gli è possibile creare un certo legame con loro. In avvenire dovrebbe essere possibile inviare notifiche push tramite un'applicazione e ottenere riscontri. «Potrei inviare un messaggio a tutti che nel distributore sono ora disponibili pere fresche.»

 www.rankhof-oberkirch.ch (DE)

 www.hoflaedeli24.ch (DE)

Holabox



«Acquisti con valore aggiunto»: Bruno Arnold.

«Holabox» deriva da Hofladen, spaccio aziendale, e box e attualmente include quattro punti vendita a Winterthur ZH e un negozio a Zurigo. Gli spacci solitamente sono sistemati in container, in due ubicazioni sono all'interno di un edificio. Per i gestori è una soluzione vantaggiosa soprattutto il negozio di quartiere a Winterthur. Quello precedente ha dovuto chiudere i battenti e ha potuto risorgere in forma nuova grazie al sistema Holabox. Essendo servito la mattina dalle sette alle nove e mezzo mantiene il fascino di un luogo d'incontro di quartiere. L'assortimento include prodotti freschi di aziende della regione ai quali si aggiungono specialità, carne e pane. Il container a Zurigo per motivi di logistica dispone

solo di pane congelato. Anche se i negozi per la maggior parte del tempo sono senza personale viene comunque a crearsi un contatto. Si informa per esempio da quale contadino proviene un determinato prodotto. La merce reca informazioni sulle aziende bio, che fanno parte dei fornitori fissi. Chi desidera ottenere ulteriori informazioni può trovare online un ritratto delle aziende «Il nostro obiettivo è di rendere l'acquisto un'esperienza dal valore aggiunto», spiega Bruno Arnold, direttore di Holabox. «Non tutti hanno l'opportunità di andare in campagna e acquistare direttamente dai contadini. Portiamo gli spacci aziendali in città.»

 www.holabox.ch (DE)

Seeburghof




Petra Grätzer davanti al suo «biglietto da visita».

Da quasi un anno dietro allo storico imbarcadero di Lucerna Seeburg è situato un container che ospita uno spaccio aziendale. Dato che qui si fermano sempre meno battelli e che la fermata Seeburghof è un po' troppo discosta per un negozio, il titolare Markus Reinhard ha optato per questa variante. Gli escursionisti, gli sportivi e i clienti abituali vi possono trovare prodotti freschi di produzione locale. In primo piano vi sono i produttori che solitamente forniscono direttamente la merce, spiega la gerente Petra Grätzer. Per ritirare determinate specialità l'appassionata sportiva a volte si reca a piedi sul Rigi. Il prodotto principale dell'azienda madre tuttavia non è in vendita: il vino. «Sarebbe com-

plicato già solo per il controllo dell'età», osserva. Il container, un prodotto con licenza della catena Rüedu, rappresenta innanzitutto un complemento alla rimanente offerta dell'azienda. Il modello si integra nel migliore dei modi nella quotidianità dell'azienda e riesce a soddisfare anche le esigenze della clientela urbana. «La nostra azienda dispone di un agriturismo vicino al vigneto e bovini highland scozzesi al pascolo. Il negozio aziendale ci ha permesso di ampliare l'offerta e questo ci rallegra. Lo spaccio esprime la nostra massima: in città per la città!»

 www.seeburghof.ch (DE)

 www.ruedu.ch (DE)